

# INTRODUZIONE GENERALE

A seguito delle azioni di censimento promosse dalle Province e dalla Regione Toscana, nel corso degli ultimi due anni, si è sviluppato un nuovo progetto finalizzato a implementare le informazioni sugli impianti sportivi, condotto in collaborazione con i Comuni e le strutture territoriali dei comitati provinciali del Coni, con una diretta informatizzazione dei dati riguardanti la "tipologia impiantistica", le "caratteristiche tecniche degli spazi", la "quantità e qualità dei servizi", la "proprietà" e la "tipologia di gestione", i "periodi e gli orari di apertura", la "tipologia di praticanti", la "documentazione tecnica e le autorizzazioni", ecc. . Dati di "quantità" e di "qualità" che periodicamente aggiornati sarà possibile consultare direttamente on line costituendo di fatto la base degli Osservatori del sistema sportivo.

Sino ad oggi il censimento dell'impiantistica sportiva provinciale era orientato a definire la "quantità" e la classificazione per "**spazi sport**": cioè degli spazi elementari di pratica contenuti all'interno di ogni impianto sportivo, pubblico e privato.

Il lavoro condotto in questa indagine permette invece **una classificazione sia per impianti, sia per spazi e attività sportive, oltre a consentire di conoscere meglio tanti altri "dati qualitativi"** : le misure tecniche di ciascun spazio di attività motoria e sportiva, la vetustà dell'impianto e il periodo di ristrutturazione, la proprietà e il gestore, le omologazioni sportive ufficiali, la tipologia, la quantità e la qualità dei servizi tecnici annessi, altri spazi e servizi al pubblico, l'accesso ai disabili, le certificazioni e la documentazione tecnica relativa, ecc.

I dati sono stati raccolti secondo tre tipologie di impianti, sulla base delle esigenze dettate dai coordinatori provinciali dell'URPT, in condivisione con la Regione Toscana:

- **Impianti Strutturati**
- **Impianti Non Strutturati**
- **Impianti Adattati**

La complessità e il volume dei dati tecnici richiesti dalle varie schede del database, ha condotto ad un primo lavoro svolto dagli uffici comunali, e successivamente con un supporto tecnico di esperti del CONI, per incrementare le rilevazioni sia attraverso una serie di sopralluoghi nei rispettivi comuni, sia attraverso l'analisi di progetti di costruzione o di ristrutturazione.

Per l'impiantistica privata, escluso alcuni grossi impianti visionati direttamente, si è ricorsi all'invio di una *scheda tecnica* semplificata con la richiesta di fornire almeno una serie di informazioni principali (anche se purtroppo la risposta è stata ancora carente con la consegna solo dell'11% delle schede trasmesse).

Le tabelle riepilogative, che vengono fornite di seguito, rappresentano quindi una sintesi degli impianti, degli spazi e delle attività, raggruppati per area omogenea e per livello comunale.

I dati sugli impianti pubblici risultano abbastanza completi per diversi Comuni, mentre abbisognano di ulteriori rilevazioni tecniche "sul campo" per alcuni Comuni più grandi, soprattutto per il capoluogo pistoiese dove si concentra il maggior numero di impianti e dove è necessario mettere in atto molti più sopralluoghi.

Per gli impianti privati, occorre sollecitare una maggiore collaborazione nell'interesse degli stessi proprietari e gestori, al fine di fornire un quadro di servizi sportivi privati più coerente con la realtà dell'offerta provinciale.

In definitiva l'attività dell'Osservatorio Sportivo, che può considerarsi in progress, fornisce ai Comuni, al sistema sportivo ed a quello produttivo, elementi interessanti su cui riflettere per innescare azioni di programmazione per lo sviluppo di un'offerta sportiva che valorizzi il territorio e le sue potenzialità.